



# **Programma attuativo annuale - 2018**

## **Interventi di Promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento attivo**

Legge regionale 8 agosto 2017 n. 23  
Deliberazione Consiglio regionale n. 71 del 19 giugno 2018 "*Piano triennale 2018-2020*"



**INDICE**

PREMESSA	pag. 3
SALUTE E VITA AUTONOMA: INVECCHIAMENTO ATTIVO IN BUONA SALUTE	pag. 4
PARTECIPAZIONE SOCIALE: INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLA COMUNITÀ	pag. 5



## PREMESSA

---

Con la Delibera di Consiglio regionale n. 71 del 19 giugno 2018 la Regione del Veneto ha approvato il Piano Triennale previsto in materia di interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo come disposto dall'articolo 3, co. 3 della LR 8/8/2017 n. 23.

Il Piano integra le diverse politiche e risorse regionali relative agli interventi e ai servizi previsti dalla legge tenendo conto sia di quelli aventi rilevanza regionale sia di quelli a rilevanza territoriale ai fini di coordinare e armonizzare le diverse azioni. Esso declina obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività, al fine di promuovere un rinnovamento nelle politiche, nella cultura, nei comportamenti e nelle pratiche rivolte agli anziani che, coerentemente con il modello di welfare di comunità veneto basato sulla valorizzazione del capitale sociale degli individui, sul senso di comunità, su valori solidaristici e sulla corresponsabilità sociale, conduca alla rivalutazione del ruolo dell'anziano come "risorsa" per la comunità e all'interpretazione dell'"anzianità" come "opportunità". Se, infatti, il processo di invecchiamento della popolazione è destinato a portare con sé un incremento sempre maggiore di anziani non autosufficienti, contestualmente determinerà un aumento ancor più consistente di persone anziane che però godono di un buon livello di benessere e che sono potenzialmente in grado di svolgere un ruolo attivo nell'ambito sociale, economico e culturale, spirituale e negli affari civili.

La Legge regionale dispone all'articolo 3, co. 7 la predisposizione di un programma attuativo annuale: "la struttura competente in materia di politiche sociali assume compiti di coordinamento *in ordine all'attuazione del Piano avvalendosi di un tavolo di lavoro permanente tra le diverse strutture regionali interessate alle disposizioni della presente legge*. Il tavolo ha il compito di predisporre un programma di attuazione annuale diretto a rendere operativi le finalità e gli indirizzi della presente legge".

Con DDR n. 67 del 25/5/2018 è stato costituito il Tavolo regionale permanente composto dai rappresentanti della Direzione Servizi Sociali, della Struttura regionale competente in materia di Sanità e della Struttura competente in materia di Formazione e Lavoro che ha provveduto alla stesura del presente Programma attuativo per l'anno 2018 (articolo 11 della L.R. n. 23/2017).

Il Programma attuativo annuale, sul fondamento che l'invecchiamento attivo si concretizza attraverso un processo in cui le opportunità di salute e di partecipazione sociale sono ottimizzate per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano, promuove, per l'anno 2018, progettualità volte a sostenere il ruolo attivo delle persone anziane nella società. Questo avverrà attraverso interventi finalizzati a incrementare il benessere, la salute, la sicurezza e la partecipazione alle attività sociali, economiche, culturali e spirituali delle persone anziane riconoscendole quali risorse e valorizzando persone, gruppi, organizzazioni del territorio secondo un approccio partecipativo, in una ottica che valorizza il ruolo dell'anziano come "capitale sociale" all'interno di una società e di un welfare in profondo e veloce cambiamento.

Il Programma annuale intende altresì privilegiare lo spazio sociale del quartiere, del paese di appartenenza e in generale le molteplici dimensioni dello spazio abitato che dovrebbero costituire gli ambiti nei quali con maggior efficacia, possono esprimersi i diversi "capitali" umani.

Ciò in una visione di maggior coinvolgimento e responsabilizzazione, attraverso lo scambio tra l'individuo e il contesto sociale per la produzione di rinnovati valori di solidarietà intra- ed extra-familiare e di inclusione sociale, in una prospettiva in cui tutti i cittadini compresi gli anziani, diventino al contempo beneficiari e agenti del benessere per un nuovo welfare di comunità.

Nell'ambito dei principi delineati dalla legge regionale e in esecuzione di quanto fissato nel piano triennale, il programma attuativo annuale per l'anno 2018 ha destinato le risorse disponibili alle seguenti tipologie di azioni prioritarie, con il proposito di favorire l'avvio di iniziative e progettualità innovative:



1. Salute, benessere e vita autonoma: invecchiamento attivo in buona salute attraverso:
  - a. *interventi volti a favorire l'incremento dell'attività motoria (articolo 9 della legge).*
2. Partecipazione sociale: invecchiamento attivo nella comunità attraverso:
  - a. *l'implementazione di attività di utilità sociale con particolare riferimento ad azioni di sorveglianza presso gli ambiti/luoghi urbani ed azioni di promozione e supporto alla domiciliarità in chiave di empowerment e intragenerazionalità (articolo 6 della legge);*
  - b. *Azioni di educazione permanente e alfabetizzazione digitale (riduzione del divide digital) (articolo 8 della legge);*
  - c. *Azioni di promozione della fruizione del patrimonio e valorizzazione delle competenze accumulate (articolo 10 della legge).*

Le azioni previste sono declinate in una lista di interventi prioritari, rispetto ai quali le evidenze scientifiche hanno già dimostrato che una loro attuazione appropriata è in grado di portare a interventi "fattibili" e in grado di far registrare progressi misurabili anche in un arco di tempo relativamente breve. In tale senso dovranno essere formulate le proposte progettuali.

### 1.- Salute benessere e vita autonoma: invecchiamento attivo in buona salute

Il tema dell'invecchiamento in buona salute è obiettivo delle strategie nazionali, europee e internazionali e viene identificato come priorità dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sul presupposto che la (buona) salute è ritenuta universalmente "patrimonio della comunità".

Invecchiare in salute significa elevare la qualità della vita delle persone permettendo loro di mettere a frutto le esperienze positive maturate durante il percorso di vita personale e lavorativo.

Riaffermando che l'intersectorialità della presa in carico dei bisogni delle persone anziane è prescrizione strategica delle politiche sulla Salute, tra gli interventi di promozione della Salute nell'età adulta e anziana per l'anno 2018 la Regione del Veneto intende finanziare progetti rivolti alla promozione dell'educazione motoria nell'ottica di favorire l'incremento dell'attività fisica praticata dagli anziani nell'ambito del contesto locale e delle attività sociali.

Infatti, il livello di attività fisica praticata e lo sviluppo ed il mantenimento dell'efficienza fisica costituiscono fattori che più efficacemente permettono di prevedere un invecchiamento sano, in particolare proprio per i gruppi di età più avanzata. L'attività fisica (anche in misura ridotta) è indispensabile per contrastare la diffusa sedentarietà e per migliorare la funzionalità respiratoria e muscolare e ossea, dunque funzionale, riducendo inoltre il rischio di obesità, diabete e altre malattie non trasmissibili (cardiovascolari, respiratorie, croniche e tumorali). Oltre che la depressione e il declino cognitivo, limitanti l'autonomia personale e i rapporti sociali.

Per le persone anziane l'attività fisica non può non includere anche quella collegata a momenti ricreativi o di svago, l'utilizzo di mezzi di trasporto (ad esempio il muoversi con l'uso di una bicicletta), l'attività fisica in ambito occupazionale (ove le persone siano ancora impegnate in attività lavorative), i lavori domestici, i giochi, lo sport o l'esercizio rientrante nel contesto delle attività giornaliere, familiari o della comunità. Tra uomini e donne esistono differenze a livello di motivazioni e bisogni e pertanto gli interventi dovrebbero considerare le norme, i valori e l'accesso alle risorse in funzione delle differenze di genere.

Rispetto a questa cornice, e nell'ambito delle aree menzionate in premessa, le progettualità dovranno essere orientate a:



<b>SALUTE BENESSERE E VITA AUTONOMA</b>	
AMBITO DI INTERVENTO PROGRAMMA ANNUALE 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di azioni per la promozione e il sostegno dell'attività fisica e di benessere (cammino, alimentazione, stimolazione, prevenzione, informazione sulla corretta mobilitazione dei carichi etc.) anche attraverso gli ambienti di vita e le attività sociali in una prospettiva di attivazione dell'anziano nella gestione della propria salute e nell'adozione di stili di vita sani.</li> </ul>
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative volte a favorire il miglioramento dell'equilibrio fisico, psicologico e la socializzazione attraverso iniziative di attività motoria e sportive, anche nell'ambito delle palestre della salute di cui all'articolo 21 della LR n. 8 dell'11/5/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", con attenzione alla prevenzione delle cadute;</li> <li>- programmi e campagne di informazione ed educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione alle patologie che incidono negativamente sui processi di invecchiamento (disturbi cardio-circolatori, respiratori, diabete, malnutrizione, obesità, decadimento cognitivo, patologie osteo-articolari, tabagismo, dipendenze, etc.);</li> <li>- progetti inerenti buone pratiche concernenti misure efficaci per il miglioramento dei livelli di attività fisica tra le persone anziane, supportandone l'applicazione e la valutazione anche attraverso protocolli di progettazione di rete con enti locali titolari di impianti sportivi o piscine, palestre delle scuole per lo sviluppo di programmi di promozione dell'attività fisica per anziani;</li> <li>- progetti locali per l'attività fisica destinati alle persone anziane, anche attraverso approcci combinati miranti a un cambiamento dei comportamenti a livello individuale e di gruppo, supportandone la valutazione e l'applicazione.</li> </ul>
TARGET DESTINATARI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.
ATTUATORI	La partecipazione è riservata a soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata no profit compresi enti religiosi associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro, che forniscano servizi a carattere socio-sanitario e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.
FINANZIAMENTO 2018	€ 100.000,00



## 2. - Partecipazione sociale: invecchiamento attivo nella comunità

La Regione promuove azioni, interventi e servizi finalizzati a riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale, civile, economica e culturale, favorendo anche la creazione di percorsi per l'autonomia, l'inclusione e il benessere nell'ambito dei propri contesti di vita abituali, valorizzando ed estendendo le "migliori pratiche" presenti nel territorio in tema di partecipazione sociale e scambio intergenerazionale, reimpiego di anziani in lavori "socialmente utili", servizi innovativi di sostegno agli anziani non autosufficienti.

La solitudine, l'isolamento sociale e l'esclusione in genere costituiscono importanti fattori di pericolo per un invecchiamento in buona salute. L'assenza di reti familiari e di sostegno o comunque la loro carenza costituiscono importanti fattori di rischio per l'insorgere di cattive condizioni di salute con ripercussioni su ogni aspetto dello stato di benessere fisico e psichico della persona. Con una specifica attenzione si potrebbero scongiurare infatti varie problematiche tipiche della persona anziana: da quelle legate alla salute mentale, compresa la demenza, all'evenienza di ricoveri in ospedale per urgenze dovute a patologie evitabili, come a esempio condizioni di malnutrizione o disidratazione o traumi a seguito di cadute.

Ulteriormente a quanto detto anche la condizione di povertà può costituire una causa di esclusione con le conseguenze sullo stato di salute globale.

L'obiettivo quindi è quello di avviare modalità innovative di lotta all'isolamento sociale attraverso un approccio di tipo intersettoriale, sempre mantenendo l'attenzione alle diversità uomo-donna, pur però in grado di contrastare l'impatto delle differenze di genere e di incidere sugli altri determinanti sociali della salute.

La "partecipazione" rappresenta un ambito di intervento con ampie possibilità di azione e progettazione che trovano specificazione nelle seguenti 3 aree di intervento:

- 1.- Attivazione di attività di utilità sociale per il supporto alla domiciliarità;
- 2.- Promozione dell'alfabetizzazione digitale;
- 3.- Riconoscimento del ruolo delle persone anziane nella comunità, valorizzandone quelle che sono le esperienze formative, cognitive, professionali e umane accumulate nel corso della vita.

<b>1.- PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	
AMBITO DI INTERVENTO PROGRAMMA ANNUALE 2018	- implementazione di attività di utilità sociale e promozione di forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento ad azioni di sorveglianza presso gli ambiti/luoghi urbani e azioni di promozione e supporto alla domiciliarità fondata sulla responsabilizzazione, innovando forme relazionali e di sostegno intra ed inter generazionali (empowerment).
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2018	- interventi volti a promuovere l'impegno civico delle persone anziane e rafforzare il ruolo del volontariato; - interventi volti a migliorare le relazioni intergenerazionali in attività di utilità e promozione sociale della comunità;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi volti a promuovere l'impegno civile e sociale delle persone anziane attraverso servizi di utilità sociale relativi a progetti di assistenza e vigilanza scolastica dinanzi ai plessi scolastici e negli scuolabus;</li> <li>- interventi volti a incrementare l'accesso a modalità di sostegno di tipo innovativo per le persone anziane ai fini di contrastare l'isolamento sociale;</li> <li>- interventi volti a implementare la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di accrescere relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità;</li> <li>- interventi volti a sviluppare progetti di "vicinato solidale" che favoriscano relazioni sociali e di supporto sia intragenerazionale che intergenerazionale; accessibilità ai luoghi di incontro, momenti di aggregazione per il quartiere, spazi di condivisione abitative ed opportunità che vadano incontro a differenti interessi, possibilità di scambio, reciprocità, ascolto e collaborazione al fine di valorizzare la persona che vive all'interno delle comunità: Banca del tempo.</li> </ul>
TARGET DESTINATATI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.
ATTUATORI	La partecipazione è riservata a soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata no profit compresi enti religiosi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro che forniscano servizi socio-sanitari e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.
FINANZIAMENTO 2018	€ 700.000,00

<b>2.- PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	
AMBITO DI INTERVENTO PROGRAMMA ANNUALE 2018	- Azioni di educazione permanente e alfabetizzazione digitale (riduzione del "divide digital").
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi attraverso percorsi di formazione all'alfabetizzazione digitale delle persone anziane, offrendo sistemi integrati nell'ambito dei progetti di formazione permanente e abilitazione all'uso degli strumenti digitali, al fine di ridurre il divario digitale tra la popolazione anche attraverso percorsi intergenerazionali;</li> <li>- interventi volti a incrementare l'accesso e le modalità di sostegno di tipo innovativo per le persone anziane ai fini di contrastare</li> </ul>



	l'isolamento sociale, anche attraverso collegamenti via internet con i fornitori di servizi sanitari, sociosanitari e sociali e l'accesso alla tecnologia, accompagnato dalla formazione al suo utilizzo, anche per migliorare lo scambio intergenerazionale e colmare le distanze geografiche tra le famiglie.
TARGET DESTINATARI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.
ATTUATORI	La partecipazione è riservata a enti e istituzioni di natura pubblica o privata no profit compresi enti religiosi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro che forniscano servizi socio-sanitari e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.
FINANZIAMENTO 2018	€ 100.000.00

<b>3.- PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	
AMBITO DI INTERVENTO PROGRAMMA ANNUALE 2018	- Azioni di promozione e facilitazione alla fruizione del patrimonio culturale e valorizzazione delle competenze accumulate dalle persone anziane.
AZIONI PROGRAMMA ANNUALE 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi volti alla riscoperta e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, delle tradizioni, delle arti e dei mestieri, per produrre risorse in grado di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio, al fine di far conoscere e rendere maggiormente consapevoli i cittadini delle risorse e delle potenzialità offerte dal territorio;</li> <li>- interventi volti a promuovere un confronto con culture diverse che sempre più si radicano nel territorio, quale contributo all'integrazione nella diversità, dando così risalto all'interscambio culturale come importante risorsa per la crescita, la convivenza e il rafforzamento di una cittadinanza attiva;</li> <li>- interventi di riconoscimento del ruolo attivo della persona anziana nella trasmissione dei "saperi", nell'educazione e formazione permanente, nella mutua formazione intragenerazionale, attraverso la valorizzazione delle esperienze professionali.</li> </ul>
TARGET DESTINATARI	Persone anziane attive, fragili e anziani dipendenti.





ATTUATORI	La partecipazione è riservata a soggetti e istituzioni di natura pubblica o privata no profit compresi enti religiosi, associazioni di volontariato e di promozione sociale, fondazioni aventi sede nel territorio della regione Veneto in forma singola o in partenariato tra loro che forniscano servizi socio-sanitari e le cui attività ricadano nell'ambito dell'oggetto del bando.
FINANZIAMENTO 2018	€ 100.000,00

